

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 135 di data 21 novembre 2016.

Oggetto: Valutazione del personale con qualifica di Direttore d'ufficio per l'anno 2015: approvazione del criterio di valutazione e conseguente determinazione della retribuzione di risultato spettante alla [REDACTED] e all'[REDACTED].

Il relatore comunica:

l'articolo 19 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 dispone che per la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività svolta dalla dirigenza alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti dalle disposizioni normative e nei programmi della Giunta provinciale (per l'Ente Parco Giunta esecutiva), nonché della corretta ed economica gestione delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, la Giunta si avvale di un apposito nucleo di valutazione.

Stabilisce inoltre che la valutazione del personale con qualifica di direttore (articolo 29, commi 3 e 4, della medesima legge), sia effettuata annualmente, presentando al dirigente una relazione sull'attività svolta, sui risultati raggiunti e sulle misure da adottare al fine del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività stessa. Tale valutazione è effettuata dal nucleo di valutazione con le modalità previste dal regolamento di cui all'articolo 19, inoltre si applica quanto stabilito dai commi 5 e 7 del medesimo articolo (art. 19 della Legge 3 aprile 1997, n. 7).

Il comma 2 dell'art. 35 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 dispone che una quota del trattamento economico, non superiore al 15 per cento della retribuzione complessiva, sia definita in ragione del grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati conseguiti e riportati dalla valutazione di cui all'articolo 19 della stessa legge.

La retribuzione di risultato è finalizzata a remunerare i risultati conseguiti da ciascun Direttore in relazione agli obiettivi assegnati o comunque prefissati ed è attribuita sulla base della verifica del grado di realizzazione dei compiti istituzionali, rispetto ad obiettivi predeterminati dall'Amministrazione, tenendo conto sia del livello di impegno richiesto dal posto e dalla funzione sia della congruità delle risorse assegnate.

L'art. 9 dell'ordinamento dei Servizi e del Personale adottato con deliberazione n. 14 di data 19 dicembre 2007 del Comitato di gestione del Parco Adamello - Brenta e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2109 di data 22 agosto 2008 stabilisce che *"La valutazione dell'attività del Direttore del Parco e del Direttore di Ufficio avviene*

attraverso apposita convenzione con il nucleo di valutazione della Provincia istituito ai sensi dell'art. 19 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7".

L'art. 3, comma 4., del D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. "Regolamento recante Criteri e procedura di valutazione della dirigenza" prevede la possibilità per gli Enti funzionali di avvalersi del Nucleo a seguito della stipulazione di apposita convenzione con la Provincia che disciplina le modalità di collaborazione ed i relativi rapporti patrimoniali.

Con proprio provvedimento n. 24 di data 23 febbraio 2015 la Giunta esecutiva ha rinnovato l'adesione al Nucleo di Valutazione per la valutazione delle prestazioni del personale con qualifica di dirigente e direttore d'Ufficio, nominato dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione n. 150 di data 9 febbraio 2015, con scadenza 31 dicembre 2016.

Il Parco Naturale Adamello Brenta nel suo organico ha:

- n. 1 Dirigente;
- n. 1 Direttore Ufficio amministrativo - contabile;
- n. 1 Direttore Ufficio tecnico - ambientale.

Per l'anno 2015 erano preposti ai ruoli di Direttori d'Ufficio, i dipendenti descritti in seguito:

- Ufficio amministrativo - contabile - ██████████ - a seguito di concorso pubblico è stata inquadrata nel ruolo di direttore Ufficio Amministrativo - contabile in data 1 settembre 2010 (determinazione del Direttore n. 163 di data 31 agosto 2010);
- Ufficio tecnico - Ambientale - ██████████ - a seguito di concorso pubblico, è stato inquadrato nel ruolo di direttore Ufficio Tecnico - ambientale in data 1 novembre 2010 (determinazione del Direttore n. 198 di data 26 ottobre 2010).

Viste le deliberazioni n. 1146 di data 8 giugno 2012, n. 693 di data 19 aprile 2013 e da ultimo n. 97 di data 5 febbraio 2016, con le quali, ai sensi del comma 3 dell'articolo 19 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, è stata approvata e successivamente modificata ed integrata la metodologia di valutazione del personale con qualifica di dirigente e direttore, nonché definiti i criteri e la disciplina di valutazione.

Le modifiche alla metodologia introdotte con la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 97/2016 si applicano a partire dalle operazioni relative alla chiusura del processo valutativo riferito all'anno 2015. Tuttavia, per il solo anno 2015, al fine di lasciare impregiudicati gli effetti economici che si sarebbero avuti a metodologia invariata, nella medesima deliberazione è stato demandato a successivo atto del dirigente del Servizio per il personale della Provincia autonoma di Trento, la definizione delle conseguenze sugli effetti economici collegati alla nuova metodologia di valutazione.

In conseguenza a quanto sopra, con determinazione del dirigente del Servizio per il personale n. 312 di data 22 giugno 2016, sono state definite, per il solo anno 2015, le modalità di attribuzione della retribuzione di risultato nei confronti del personale con qualifica di dirigente e di direttore a seguito delle modifiche introdotte alla metodologia di valutazione.

Visto il Testo coordinato e modificativo del Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 dei Direttori della Provincia autonoma di Trento e dei suoi Enti funzionali, sottoscritto in data 25 gennaio 2007, che prevede la corresponsione al personale con qualifica di direttore di un emolumento, detto retribuzione di risultato, finalizzato a remunerare, a seguito di valutazione, i risultati conseguiti da ciascun direttore in relazione agli obiettivi assegnati.

Viste le schede di valutazione riguardanti i direttori d'ufficio, redatte dal Direttore, dott. Roberto Zoanetti e viste dal Nucleo di valutazione della Provincia autonoma di Trento.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1301 di data 5 agosto 2016 ad oggetto *"Approvazione dell'operato del Nucleo di valutazione, determinazione in ordine al Fondo per la retribuzione di risultato del personale dirigenziale e del personale con qualifica di direttore e determinazioni in ordine all'erogazione della "quota obiettivi generali" del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale relativi all'anno 2015"*, nella quale si dà atto che, per quanto riguarda il Fondo direttori di cui all'articolo 76, comma 1, del Testo coordinato e modificativo del CCPL 2002-2005 di data 25 gennaio 2007, per l'anno 2015, l'importo medio pro capite della retribuzione di risultato per i direttori è confermata in euro 2.724,00. Tale somma moltiplicata per il numero di posizioni di direttore soggette alla valutazione costituisce il Fondo per la retribuzione di risultato dei direttori.

Preso atto che la somma prevista dall'articolo 7 dell'accordo di data 30 marzo 2012, pari a euro 1.063,00 annui lordi, è confermata anche per l'anno 2015 dall'art. 2 dell'Accordo direttori sottoscritto il 15 febbraio 2016, che va ad incrementare la retribuzione di risultato e viene erogata tenuto conto del punteggio di valutazione ottenuto nell'anno di riferimento (espresso in termini di percentuale) e desumibile dalla scheda di valutazione stessa; tale somma inoltre, vista la diversa modalità di erogazione non va ad incrementare l'importo medio.

Dato atto che il Nucleo di valutazione, con riferimento alla valutazione dell'operato dei direttori di ufficio dell'Ente Parco, per l'anno 2015, ha assolto i propri compiti, sulla base di quanto previsto dal D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. e successive modifiche, validando le schede relative alle due posizioni in questione nella seduta del 5 settembre 2016.

Visti i criteri indicati nel C.C.P.L. 2002 - 2005 di data 25 gennaio 2007, per l'erogazione della retribuzione di risultato ed in particolare gli articoli 76, 77, 79, 80 e 83.

Considerato quanto indicato all'art. 11 dell'Accordo di modifica del Testo coordinato e modificativo del CCPL 2002-2005 di data 25 gennaio 2007 per i direttori della Provincia e degli Enti strumentali nell'ambito del biennio 2008-2009, sottoscritto in data 30 marzo 2012 che prevede:

1. *"A decorrere dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione del presente accordo, per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, nei confronti del personale destinatario di questo accordo è operata una ritenuta giornaliera dell'importo lordo di € 6,70, salvo che non sia stata operata la ritenuta di cui al comma 2 dell'art. 79 del Testo coordinato e modificativo del CCPL 2002-2005 di data 25 gennaio 2007.*
2. *La riduzione di cui al comma 1 non si applica alle assenze derivanti da malattie per causa di servizio ed infortuni.*
3. *Le assenze per malattia fino a due giorni sono computate in ragione del doppio.*
4. *La ritenuta di cui al presente articolo è effettuata con cadenza annuale in occasione dell'erogazione della retribuzione di risultato. L'ammontare annuo delle ritenute operate ai sensi di questo articolo non può essere superiore all'ammontare della retribuzione di risultato spettante al personale di cui al comma 1 per l'anno di riferimento".*

Considerato che ai dipendenti ██████████ e ██████████, sono state consegnate le schede di valutazione inerenti l'anno 2015.

Risulta quindi necessario quantificare la retribuzione di risultato per l'anno 2015, da liquidare ai direttori dell'Ufficio amministrativo - contabile e dell'Ufficio tecnico - ambientale, e di seguito vengono riassunte le operazioni eseguite:

- il budget è quantificato per l'anno 2015 in lordi euro 5.448,00;
- per periodi di durata inferiore all'anno, la retribuzione di risultato spetta in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di servizio, con arrotondamento al mese intero dei periodi pari o superiori a quindici giorni. Le assenze per malattia sono considerate solo se continuative e per periodi superiori ai 30 giorni (art. 79, comma 2. del Testo coordinato e modificativo del CCPL 2002-2005 di data 25 giugno 2007);
- la retribuzione di risultato spettante ai direttori nel primo anno in cui conseguono la qualifica è calcolata secondo le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 83 qualora l'incarico sia conferito per un periodo inferiore ai sei mesi (art. 79, comma 3. del Testo coordinato e modificativo del CCPL 2002-2005 di data 25 giugno 2007);
- alla retribuzione di risultato va dedotta la quota per la malattia prevista all'art. 11 dell'Accordo sottoscritto in data 30 marzo 2012, citato sopra.

Verificato inoltre che i Direttori d'Ufficio, [REDACTED] e [REDACTED], non hanno effettuato nell'anno 2015 assenze per malattia superiori a 30 giorni e assenze per congedi parentali; mentre per quanto riguarda le malattie per periodi brevi si rimanda a quanto indicato nella tabella A), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Verificato che il coefficiente del budget per la retribuzione di risultato del direttore dell'Ufficio Amministrativo - contabile è pari al 112%, mentre quello del direttore dell'ufficio Tecnico - ambientale è pari all'88%.

Visto l'allegato prospetto al presente provvedimento, il quale riassume e specifica le modalità di costituzione del budget per la retribuzione di risultato, nonché il punteggio conseguito, il coefficiente del budget, la riduzione per la malattia e la determinazione della retribuzione di risultato da erogare per l'anno 2015 a ciascun Direttore d'Ufficio.

Si propone di liquidare gli importi spettanti ai Direttori d'Ufficio come indicato nel prospetto allegato, prendendo atto che alla spesa complessiva e pari a euro 10.200,00, comprensiva degli oneri riflessi, si fa fronte con l'impegno di spesa assunto al capitolo 900 articolo 1 del Bilancio gestionale 2016, autorizzato con la determinazione del Direttore n. 176 di data 30 dicembre 2015.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77 con la quale sono stati approvati il Piano delle Attività dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta per il triennio 2016-2018 e il Bilancio di previsione 2016- 2018 del medesimo Ente;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 *"Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2016 - 2018 e relativo bilancio finanziario gestionale"*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1596 di data 16 settembre 2016, che approvava l'assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 dell'Ente Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1597 di data 16 settembre 2016, che approvava la variante del Piano triennale delle Attività 2016, 2017 e 2018 e l'integrazione al documento "Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco Adamello-

- Brenta e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione, relativo al 2016";
- visto il Regolamento recante "Criteri e procedura di valutazione della Dirigenza", emanato con D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. e successive modifiche;
 - visti i vigenti contratti collettivi provinciali di lavoro del personale dell'area dei Direttori, nonché gli Accordi di Settore relativi al medesimo personale;
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
 - vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
 - vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
 - visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
 - a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, del D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. e ss.mm., l'operato del Nucleo di valutazione per il processo di valutazione riferito all'anno 2015 per i Direttori d'Ufficio dell'Ente Parco, sulla base di quanto dallo stesso validato;
2. di confermare la formazione del budget per la retribuzione di risultato dei direttori di ufficio dell'Ente Parco in misura pari all'importo medio di seguito specificato, come stabilito per le analoghe figure provinciali, moltiplicato per il numero delle posizioni presenti in Amministrazione:

	Importo medio 2015
n. 2 Direttore di ufficio	€ 5.448,00
	€ 2.126,00 (*)
	(*) somma prevista dall'articolo 7 dell'Accordo di data 30 marzo 2012 e confermata anche per l'anno 2015 dall'articolo 2 dell'Accordo di data 15 febbraio 2016.

3. di prendere atto del criterio di valutazione e delle valutazioni rese dai direttori d'Ufficio [REDACTED] e [REDACTED] nell'anno 2015;
4. di attribuire, per le ragioni meglio esplicate in premessa, al Direttore dell'Ufficio amministrativo - contabile, [REDACTED] la retribuzione di risultato relativa al periodo dall'1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, pari a euro 4.169,87 come meglio indicato nella tabella A), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. di attribuire, per le ragioni meglio esplicate in premessa, al Direttore dell'Ufficio tecnico - ambientale, [REDACTED], la retribuzione di risultato relativa al periodo dall'1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, pari a euro 3.269,65, come meglio indicato nella tabella A), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
6. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento e pari a euro 10.200,00, comprensiva degli oneri riflessi con l'impegno di spesa assunto al capitolo 900 articolo 1 del Bilancio gestionale 2016, autorizzato con la determinazione del Direttore n. 176 di data 30 dicembre 2015.

Ms/ad

Adunanza chiusa ad ore 20.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
dott. Silvio Bartolomei

Il Presidente
Avv. Joseph Masè